



AVVISO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE PROGETTUALITÀ' - ENTI TABELLA B DEL DPR n. 616/1977 PER L'ANNUALITÀ' 2021 – ARTT. 14 e 14 bis della L.R. N. 22/1989



b5a4f63e



INDICE

Premessa e riferimenti normativi.	Pag. 3
1 - Ambiti di azione delle progettualità.	Pag. 3
2 - Requisiti di partecipazione	Pag. 5
3 - Ambito territoriale, durata delle iniziative progettuali e scadenza attività.	Pag. 5
4 - Finanziamento.	Pag. 6
5 - Criteri di richiesta delle spese.	Pag. 6
6 - Modalità e termini di presentazione delle domande di finanziamento.	Pag. 7
7 - Cause di inammissibilità.	Pag. 7
8 - Valutazione dei progetti.	Pag. 7
9 - Avvio del progetto e documentazione da allegare.	Pag. 8
10 - Trasparenza, Pubblicità e Privacy.	Pag. 9
11 - Modalità di erogazione del contributo.	Pag. 9
12 - Monitoraggio.	Pag. 10
13 - Revoca del finanziamento.	Pag. 10
14 - Clausola di salvaguardia e Foro competente.	Pag. 10
15 - Responsabile del procedimento e informazioni.	Pag. 10
- Allegato B1 - Domanda di Ammissione a finanziamento	
- Allegato B2 - Comunicazione ex L.R. 11.5.2018, n. 16 - Autocertificazione	



b5a4f63e



Premessa e riferimenti normativi

Nella L.R. n. 22 del 1989, agli articoli 14 e 14 bis, viene previsto di destinare agli enti, di cui alla Tab. B del D.P.R. n. 616 del 1977, (d'ora in poi Enti) dotati di struttura associativa e di personalità di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 361 del 2000, un contributo pari ad una quota massima dell'1% del fondo regionale dei servizi sociali, istituito con l'art. 15 della L.R. n. 55 del 1982 e confermato con l'art. 133, co. 1 della L.R. n. 11 del 2001.

A seguito delle citate disposizioni, gli Enti in possesso dei requisiti previsti presentano, entro il 31 marzo di ciascun anno, richiesta di contributo, unitamente al programma delle iniziative da attuare nell'anno in corso e alla relazione morale e finanziaria sull'attività svolta nel corso nell'anno precedente.

La presente procedura è contestualizzata anche nell'ambito del quadro operativo di cui alla L.R. n. 11/2018 rubricata *“Disposizioni per l’inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile”*.

In continuità con il percorso avviato con la DGR n. 358/2019 che prevede il coinvolgimento attivo degli Enti di cui alla Tab. B del D.P.R. n. 616 del 1977 in progettualità innovative di potenziamento della rete si procede, attraverso la pubblicazione di un apposito avviso pubblico, a ri-orientare l'operatività degli Enti partecipanti verso progettualità, oggetto di contribuzione regionale, orientate negli ambiti di azione descritti al paragrafo successivo.

1 – Ambiti di azione delle progettualità

Il presente Avviso intende promuovere progetti di potenziamento della rete esistente specificamente nei tre seguenti ambiti di azione, con l'obiettivo di sperimentare nuove progettualità innovative dalla forte valenza collaborativa:

- 1) **potenziamento delle progettualità relative alle attività di sportello nelle specifiche sedi provinciali in relazione alla dimensione degli enti al fine di promuovere le predette attività a favore degli associati e della comunità;**
- 2) **sviluppo delle progettualità secondo la declinazione identificata dagli ambiti di azione della L.R. n. 11 del 2018;**
- 3) **sviluppo di progettualità da realizzarsi in rete attraverso collaborazioni tra gli enti, le aziende ULSS, le amministrazioni comunali e altri enti pubblici e privati della rete dei servizi socio sanitari accreditati.**

Le macro-azioni possono declinarsi come di seguito esposto:

1) Potenziamento delle progettualità relative alle attività di sportello nelle specifiche sedi provinciali in relazione alla dimensione degli enti al fine di promuovere le predette attività a favore degli associati e della comunità
– Azioni volte a promuovere il riconoscimento degli sportelli nel territorio per incrementare l'accesso dei potenziali utenti in considerazione del ruolo strategico svolto dagli stessi nella facilitazione delle informazioni a favore della cittadinanza.
– Azioni volte ad agevolare lo scambio informativo tra gli enti gestori degli sportelli e istituzioni ed enti con i quali gli stessi collaborano per la gestione delle attività di competenza.



b5a4f63e



<ul style="list-style-type: none"> – Azioni volte a rafforzare una più sinergica ed efficace collaborazione tra sportelli e Aziende ULSS per favorire l'accesso ai servizi sanitari e socio sanitari.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni volte a sviluppare attraverso gli sportelli soluzioni per contrastare l'esclusione degli utenti dal processo tecnologico, per facilitare l'accesso degli iscritti ai servizi e-<i>governement</i> promossi dalle diverse istituzioni ed enti, per facilitare la richiesta dell'identità digitale che può rappresentare una barriera per l'accesso ai servizi per gli associati in condizioni di fragilità o isolamento.

2) Sviluppo delle progettualità secondo la declinazione identificata dagli ambiti di azione della L.R. n. 11 del 2018

<ul style="list-style-type: none"> – Azioni volte a diffondere l'uso della LIS, della LIS tattile e di ogni mezzo tecnico, anche informatico, al fine di realizzare interventi integrati.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni volte a diffondere l'uso della sottotitolazione, per l'accessibilità ai media, alle trasmissioni televisive, ai programmi informativi e comunicativi a carattere regionale e all'informazione.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni volte ad implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'uso della LIS e della LIS tattile nei percorsi formativi professionali, nei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche locali e nella comunicazione istituzionale.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni per rafforzare l'utilizzo di un interprete LIS e LIS tattile nei vari incontri possibili, quali con amministratori pubblici, professionisti pubblici e/o privati (es. avvocati, medici, ...), nel rapporto con l'autorità giudiziaria, laddove l'utilizzo di un interprete può essere dirimente nella comprensione di quanto si voglia trasmettere alla persona sorda segnante e non.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni che sviluppano e rafforzano l'utilizzo della LIS/LIS tattile nell'ambito scolastico-formativo per favorire una maggior inclusione e una relazione efficace degli alunni con disabilità sensoriale e il personale scolastico e con il gruppo dei pari.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni volte a rendere accessibili i mezzi di trasporto pubblico, utilizzando forme di comunicazione e informazione adeguate, anche rendendo comprensibili alle persone ex art. 2 della L.R. n. 11/2018, nelle stazioni ferroviarie e degli autobus e negli aeroporti, i messaggi, che generalmente vengono diffusi tramite altoparlante: utilizzo di display che riportino gli annunci in forma scritta e utilizzando segnali visivi.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni per implementare la produzione di eventi culturali e di pubblico interesse in formati accessibili alle persone ex art. 2 della L.R. n. 11/2018.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni volte a promuovere forme di collaborazione, attraverso apposite convenzioni con associazioni, organismi ed enti che svolgono funzioni di ricerca, formazione, progettazione ed erogazione di servizi o che esercitano compiti di rappresentanza e tutela degli interventi delle persone ex art. 2 della L.R. n. 11/2018 e dei loro familiari.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni per favorire percorsi sul bilinguismo.

3) Sviluppo di progettualità da realizzarsi in rete attraverso collaborazioni tra gli enti, le aziende ULSS, le amministrazioni comunali e altri enti pubblici e privati della rete dei servizi socio sanitari accreditati

<ul style="list-style-type: none"> – Azioni che trovano realizzazione nel quadro delle iniziative già programmate e in atto da parte delle aziende ULSS ai fini dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza relativi alle prestazioni e servizi di prevenzione, cura e riabilitazione della sordità e sordocecità.
<ul style="list-style-type: none"> – Azioni che trovano realizzazione nell'ambito del servizio di assistenza integrativa scolastica già programmate e sviluppate dalle Province e dalla città Metropolitana di Venezia e, in



b5a4f63e



continuità, dalla Regione del Veneto a seguito della riallocazione del medesimo servizio in capo alla Regione con particolare riferimento all'attività di riadattamento dei testi.
– Azioni volte all'incentivazione all'assunzione delle persone ex art. 2 della L.R. n. 11/2018, garantendo anche per tale via pari opportunità e accessibilità ai luoghi di lavoro.
– Azioni volte al supporto in ambito amministrativo/burocratico, legale e in ambito socializzante degli ospiti accolti presso enti pubblici e privati della rete dei servizi socio sanitari accreditati, attuati in collaborazione e sinergia con le professionalità operanti negli enti stessi.
– Azioni di sviluppo e rafforzamento delle relazioni di collaborazione tra diversi soggetti della rete (istituzionale e non) per sostenere modelli che prevedano il coinvolgimento di diverse competenze all'interno della rete dei servizi sanitari e socio-sanitari, culturali, educativi, istituzionali per favorire l'accesso alle informazioni e la partecipazione della persona con disabilità alla vita della comunità di appartenenza.

2 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso gli Enti di cui alla Tab. B del D.P.R. n. 616/77 di cui agli artt. 14 e 14 bis della L.R. n. 22 del 1989, in qualità di organismo regionale.

I soggetti proponenti potranno presentare al massimo una iniziativa progettuale. Conseguentemente nel modulo B1 (Allegato B1) **andrà indicata una sola azione progettuale per non incorrere nell'esclusione.**

I soggetti proponenti dovranno attestare:

- che il progetto presentato non usufruisce di altri finanziamenti derivanti da bandi pubblici, anche comunitari;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e altri soggetti in base alla L.R. 11.5.2018, n. 16;
- che l'ente, qualora si avvalga dell'apporto dei volontari, è in regola con gli obblighi assicurativi previsti per dalla legge;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- la coerenza delle finalità statutarie con le attività previste dalla proposta progettuale;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale *privacy*" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R..

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, specificando che ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione.

3 - Ambito territoriale, durata delle iniziative progettuali e scadenza attività

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare, pena l'esclusione, lo svolgimento di attività nel territorio regionale con riferimento agli ambiti territoriali delle Aziende ULSS.



b5a4f63e



La durata delle iniziative e dei progetti riferiti ai finanziamenti per l'anno 2021 sarà di 12 mesi ed entro 45 giorni dalla chiusura dell'annualità dovrà essere trasmessa la rendicontazione alla Regione.

4 - Finanziamento

Il potenziamento delle progettualità degli enti già parte della rete viene perseguito attraverso uno stanziamento di 105.000,00 €.

Verranno rimborsati i costi sostenuti dall'ente ammesso al contributo per la realizzazione delle attività programmate nei limiti dei riparti di seguito riportati.

Si stabilisce che in ordine al contributo regionale previsto per ciascuna proposta/iniziativa riferita a ciascuna delle azioni progettuali, le misure del finanziamento siano le seguenti:

AMBITI DELLE AZIONI/PROGETTUALITÀ	LIMITE MASSIMO (contributo regionale)
1. Azioni di potenziamento delle progettualità relative alle attività di sportello nelle specifiche sedi provinciali in relazione alla dimensione degli enti al fine di promuovere le predette attività a favore degli associati e della comunità.	Il contributo regionale massimo è fissato a 10.000,00€
2. Azioni di sviluppo delle progettualità secondo la declinazione identificata dagli ambiti di azione della L.R. n. 11 del 2018.	Il contributo regionale massimo è fissato a 15.000,00€
3. Azioni di sviluppo di progettualità da realizzarsi in rete attraverso collaborazioni tra gli enti, le aziende ULSS, le amministrazioni comunali e altri enti pubblici e privati della rete dei servizi socio sanitari accreditati.	Il contributo regionale massimo è fissato a 15.000,00€

5 - Criteri di richiesta delle spese

Il Piano economico-finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, a pena di esclusione, l'**Allegato B1** e il finanziamento richiesto non potrà superare i limiti indicati nella tabella del paragrafo 4.

In sede di rendicontazione, predisposta secondo lo schema che verrà fornito dall'Unità Organizzativa Non Autosufficienza, ai fini di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi dovranno essere documentati, trasparenti, suddivisi per voci e quietanzati.

Devono essere pertanto:

- strettamente connessi all'azione approvata;
- risultare effettivamente sostenuti e pagati dai beneficiari nell'attuazione delle attività progettuali;
- giustificabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi;
- riferiti al periodo compreso tra data indicata con la comunicazione di avvio del progetto e la conclusione che deve avvenire ai sensi di quanto fissato nel paragrafo 3.



b5a4f63e



6 - Modalità e termini di presentazione delle domande di finanziamento

Per la presentazione delle iniziative o dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica, scaricabile sia dal sito regionale www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi, sia, in formato editabile alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali www.regione.veneto.it/web/sociale:

- **Allegato B1** - domanda di ammissione al finanziamento, con allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- **Allegato B2** - Comunicazione ex L.R. 11.5.2018, n. 16 – Autocertificazione.

La documentazione, dovrà pervenire, nel solo formato PDF (nessun altro ammesso, compreso lo zip o altre forme compresse), **ENTRO 45 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BUR**, a mezzo PEC all'indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, con indicato in oggetto: **“POTENZIAMENTO DELLE PROGETTUALITÀ’ - ENTI TABELLA B DEL DPR n. 616/1977 - ANNUALITÀ’ 2021”** e il nominativo del soggetto proponente. Formato PDF e dicitura testuale e precisa così come appena indicato più sopra dell’oggetto dell’istanza vanno rispettati a pena di irricevibilità, anche da parte del sistema informatico.

Il termine per la presentazione della domanda di finanziamento – esattamente compilata e corredata dagli Allegati di cui sopra – è perentorio, pena l'esclusione dell'istanza. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando pertanto eliminata ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione entro le ore 23,59 del termine perentorio sopra indicato.

7 - Cause di inammissibilità

Le domande di finanziamento che presentino una o più delle seguenti difformità, non saranno ammesse a valutazione:

- assenza di uno o più requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 2;
- presentazione da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati nella premessa;
- redazione mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata al precedente paragrafo 6, priva della firma del legale rappresentante, non accompagnata da documento d'identità in corso di validità;
- trasmissione all'Amministrazione regionale oltre il termine di cui al precedente paragrafo 6;
- trasmissione con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente paragrafo 6;
- assenza di uno o più documenti elencati ai precedenti paragrafo 6;
- realizzazione dell'iniziativa progettuale al di fuori del territorio regionale o al di fuori dell'ambito dichiarato;
- previsione di una durata diversa da quella indicata al paragrafo 3;
- previsione dello svolgimento di attività di interesse generale diverse da quanto definito al paragrafo 1;
- presentazione da parte del medesimo soggetto in qualità di proponente di un numero di azioni progettuali superiore al limite previsto dal paragrafo 2.

8 - Valutazione dei progetti

La verifica delle condizioni di ammissibilità e la successiva valutazione dei progetti saranno effettuate da una Commissione, all'uopo costituita e nominata dal Direttore della Direzione Servizi Sociali con apposito provvedimento. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti in applicazione dei criteri individuati nella griglia di valutazione predisponendo le relative graduatorie e formulerà una proposta di



b5a4f63e



riparto, fino a concorrenza delle risorse disponibili. Le graduatorie delle istanze ammesse a finanziamento saranno in ordine decrescente di punteggio ottenuto. A parità di punteggio prevarrà, per ciascuna graduatoria, il progetto che avrà conseguito il punteggio più alto nel criterio relativo alla quota di cofinanziamento. In caso di ulteriore parità prevarrà quella arrivata prima al protocollo regionale. Il provvedimento di approvazione delle graduatorie assunto dalla Direzione Servizi Sociali, sarà pubblicato sul sito *internet* regionale: www.regione.veneto.it/web/sociale e sia sul sito regionale www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

Saranno ammesse a riparto le progettualità che avranno conseguito un punteggio di almeno 45 punti. La determinazione proporzionale del contributo terrà conto del punteggio ottenuto.

Griglia di valutazione

Criteri di valutazione		Punteggi	
Progettazione innovativa rispetto alle progettualità presentate negli ultimi tre anni	Nessuna	0	max 25 punti
	Presente	5	
	Alta innovatività	25	
Cofinanziamento	Fino al 15%	0	max 30 punti
	Da 16% al 20%	5	
	Da 21% al 25%	10	
	Da 26% al 30%	15	
	Oltre il 31%	30	
Innovatività e integrazione/sostegno progettuale con Servizi socio sanitari, aziende ULSS, amministrazioni comunali e altri enti pubblici e privati della rete dei servizi socio sanitari accreditati senza costi per gli enti stessi	Nessuna	0	max 25 punti
	Presente	10	
	Alta innovatività	25	

9 - Avvio del progetto e documentazione da allegare

Le attività progettuali dovranno avere avvio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria. Entro il medesimo termine i soggetti risultati beneficiari di contributo dovranno trasmettere tramite PEC all'indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio attività, utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet www.regione.veneto.it/web/sociale/ e dal sito sia dal sito regionale www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi



b5a4f63e



- Copia della polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari impiegati nelle attività progettuali;
- Scheda dati anagrafici e posizione fiscale del soggetto proponente.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata nei termini previsti comporterà la decadenza automatica del finanziamento.

10 - Trasparenza, Pubblicità e Privacy

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi e sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto; è altresì disponibile, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali www.regione.veneto.it/web/sociale/.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partner del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento e iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione del Veneto". L'utilizzo del logo ufficiale della Regione del Veneto è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario alla DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE, telefono 041/2792932, email: coninfo@regione.veneto.it.

Il soggetto proponente dovrà pubblicare sul proprio sito internet, contestualmente all'avvio delle attività, la documentazione dell'iniziativa progettuale, comprensiva del piano economico-finanziario. In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della Direzione per i servizi sociali, con casella mail servizi.sociali@regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail a cui rivolgersi è dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento dell'istruttoria della pratica relativa alla domanda di accesso al finanziamento previsto dal bando regionale (ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE). Il conferimento dei dati è necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata ai fini statistici.

All'istante competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione del trattamento ovvero opporsi al loro trattamento. La partecipazione al bando costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14/03/2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

11 - Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento regionale sarà erogato in due *tranche*:

- il 60% a titolo di acconto, a seguito di comunicazione di avvio delle attività progettuali e della documentazione ivi elencata, da trasmettersi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;



b5a4f63e



- il 40% a saldo a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute che deve essere trasmessa entro 45 giorni dalla scadenza dell'annualità della progettazione riferita alla data di comunicazione di avvio dell'attività, ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le progettualità ammesse a finanziamento. A tale dichiarazione dovranno essere allegati l'elenco analitico delle spese nelle forme di cui al paragrafo 5 e l'integrazione della relazione morale e finanziaria dell'attività svolta nell'anno precedente prevista dalla L.R. n. 22 del 1989.

12 – Monitoraggio

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre di attuazione del progetto (con riferimento alla data di avvio del medesimo). A tal fine, gli enti beneficiari dovranno trasmettere una relazione quantitativa e qualitativa sullo stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di un elenco delle spese sostenute, redatto in base al piano economico-finanziario.

13 – Revoca del finanziamento

La Regione dispone la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente avviso;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
- interrompa, modifichi e non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto presentato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di *reporting* (relazione semestrale e finale) e/o comunicazioni inerenti i dati del progetto;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo e rendicontazione;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- perda il requisito relativo a ente di cui agli artt. 14 e 14 bis della L.R. n. 22 del 1989.

La revoca comporta la restituzione immediata delle somme ricevute.

14 – Clausola di salvaguardia e Foro competente

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso. Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

15 – Responsabile del procedimento e Informazioni

Il responsabile del procedimento è il Direttore U.O. Non Autosufficienza della Direzione Servizi Sociale – Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia.

Informazioni in merito al presente Avviso possono essere richieste a:

U.O. Non Autosufficienza

e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it

pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Tel. 041-279 1342/1350 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.



b5a4f63e

